



COMUNE DI CAGGIANO

Provincia di Salerno

Viale Giovanni Palatucci n.4 – 84030 CAGGIANO (SA)

P.IVA 00510420656

Tel. +39 0975 393020 - Fax +39 0975 393920

www.comune.caggiano.sa.it - segreteria.caggiano@asmepec.it

Pec: utcom.caggiano@asmepec.it



SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DEL LOTTO N. 11 UBICATO NELLA ZONA DESTINATA A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SITA ALLA LOCALITA' CASALE DEL COMUNE DI CAGGIANO

Prot. 1117

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTI:

- la deliberazione del C.C. n. 115/86, esecutiva, con la quale si adottava il Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) sito in Località Casale;
- il Decreto del Sindaco di Caggiano n. 7 prot. 2288 del 09/05/1989, con il quale si approvava il suddetto Piano;
- la deliberazione del C.C. n. 54 del 22/12/1998, esecutiva, con la quale si adottava il progetto di aggiornamento e adeguamento del PIP Casale;
- la successiva deliberazione C.C. 16 del 27/04/2000, esecutiva, con la quale veniva approvato definitivamente il progetto di aggiornamento e adeguamento del Piano;
- il Decreto del Responsabile *pro-tempore* U.T.C. n. 3/2000 del 19/05/2000 con il quale si disponeva l'entrata in vigore definitiva del Piano;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 29/06/2000, esecutiva, con la quale venivano date indicazioni ai fini dell'assegnazione dei lotti liberi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 12/05/2005, esecutiva, con la quale veniva disposta l'estensione della tipologia delle attività ammissibili, in rettifica a quanto previsto dalla delibera di G.C. n. 55 del 29/06/2000, prevedendo la possibilità da parte delle imprese artigianali di essere assegnatarie dei lotti P.I.P. in Località Casale anche se titolari di attività diverse da quelle di cui alle Cat. C e D della allora vigente classificazione ISTAT, con la sola esclusione delle attività di tipo commerciale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 25/01/2024, con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito che l'assegnazione e cessione del lotto n. 11 dell'area PIP Casale debba avvenire per il tramite di bando pubblico di concorso e, contestualmente, ha approvato lo schema del presente bando di concorso;

VISTI gli artt. 23 e ss. del decreto legislativo 31 Marzo 1998, n.112;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160,

RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso per la cessione in regime di proprietà del lotto n. 11 ricadente nell'area PIP destinata a insediamenti di tipo industriale e artigianale, sita alla località CASALE del Comune di Caggiano, attualmente in proprietà del Comune di Caggiano.

Art. 1

SUPERFICI EDIFICATORIE DISPONIBILI

1. Le superfici edificatorie oggetto del presente bando sono complessivamente pari a mq. 3177 e sono evidenziate nella planimetria allegata al presente bando.

Art. 2

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' CONSENTITA NELL'AREA

1. L'area è destinata ad ospitare in via esclusiva attività industriali e artigianali poste in essere da imprese appartenenti alle categorie C e D della vigente classificazione ISTAT delle attività economiche, nonché attività da parte delle imprese artigianali, anche nel caso queste risultino titolari di attività diverse da quelle di cui alle Cat. C e D della vigente classificazione ISTAT, con la sola esclusione delle attività di tipo commerciale.

Art. 3

SOGGETTI ASSEGNATARI

1. Possono concorrere alla assegnazione del lotto n. 11 ricadente nell'area destinata ad Insediamenti Produttivi sita alla Loc. Casale del Comune di Caggiano, le imprese costituite in forma singola o associata, esercenti una o più delle attività produttive indicate nell'articolo 27 della Legge n. 865/1971 e ss.mm.ii.
2. La qualifica di esercente attività produttive dovrà essere comprovata dall'iscrizione nel registro delle imprese o da certificazione equipollente nel caso di imprese non aventi sede in Italia.
3. In particolare hanno titolo all'assegnazione:
 - Enti pubblici e aziende a partecipazione statale nell'ambito di programmi già approvati dal CIPE;
 - imprese industriali e artigianali;
 - consorzi di imprese;
 - imprese cooperative.
4. Le imprese richiedenti devono essere già iscritte al registro delle imprese e devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

Art. 4

PREZZI DI CESSIONE DELLE AREE

1. Il prezzo di cessione delle superfici di cui all'art. 1 del presente bando è fissato in **€ 7,70 per mq.**
2. Il prezzo di cessione del lotto, come determinato ai sensi del precedente comma 1, dovrà essere necessariamente maggiorato degli oneri di urbanizzazione determinati ai sensi dell'art. 5 del presente bando, connessi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Art. 5

ONERI DI URBANIZZAZIONE

1. Gli oneri di urbanizzazione saranno determinati in applicazione delle vigenti tabelle parametriche approvate dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6.6.2001, n. 380 e ss.mm. e ii.
2. Il pagamento degli oneri di urbanizzazione avverrà in due rate: la prima rata prima dell'ottenimento del permesso di costruire, la seconda entro 12 mesi dall'ottenimento del permesso di costruire.

Art. 6

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Per l'assegnazione del lotto gli interessati dovranno far pervenire domanda in bollo al Comune di Caggiano, indirizzata al Responsabile del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), che dovrà essere necessariamente acquisita al protocollo del Comune **entro il termine delle ore 12:00 del giorno 29 febbraio 2024.**
2. Detta domanda va obbligatoriamente acclusa in plico chiuso e sigillato, contenente la seguente dicitura: **contiene domanda di partecipazione al bando di concorso pubblico per l'assegnazione del lotto n. 11 ricadente nell'area destinata ad insediamenti produttivi alla loc. Casale del Comune di Caggiano.**
3. La domanda di assegnazione deve essere obbligatoriamente redatta secondo l'apposito schema predisposto dal Comune di Caggiano e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.
4. La domanda dovrà contenere l'esplicita accettazione delle condizioni poste nelle vigenti norme tecniche di attuazione del PIP della loc. Casale.
5. La domanda deve, altresì, obbligatoriamente contenere la puntuale specificazione delle attività che il soggetto richiedente intende organizzare nell'area di ché trattasi.
6. Alla domanda dovranno essere **allegati obbligatoriamente e a pena di esclusione:**
 - a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o certificazione equipollente nel caso di imprese non aventi sede in Italia ovvero dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a cura **del legale rappresentante dell'impresa**, relativa all'iscrizione nel registro delle imprese;

- b) dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **dal/i legale/i rappresentante/i dell'impresa**, di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- c) dichiarazione sostitutiva ovvero autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a cura del legale rappresentante dell'impresa, con la quale, in caso di assegnazione, si impegna:
 - 1) a stipulare la convenzione secondo lo schema ad hoc predisposto dal Comune;
 - 2) a pagare l'importo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura dovuta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o regolamento;
- d) relazione di massima indicante gli obiettivi d'impresa che si intendono raggiungere, l'occupazione prevista, esistente ed eventualmente aggiuntiva;
- e) scheda tecnica illustrativa della tipologia di intervento prevista con specificazione delle superfici da impegnarsi e della vocazione d'uso (superficie coperta, superficie scoperta, area lavorazioni, laboratori, uffici, ecc.), che giustifichi la richiesta di assegnazione dell'area, e la misura della superficie richiesta.

Art. 7

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. La graduatoria verrà predisposta secondo i seguenti requisiti, criteri e priorità, attribuendo ad ogni fascia il punteggio indicato tra parentesi.

FASCIA 1	(9)	Aziende costrette a delocalizzarsi dai centri abitati per ragioni ambientali o di sicurezza
FASCIA 2	(8)	Attività localizzata nella stessa area o in altre aree del comune di Caggiano
FASCIA 3	(7)	Attività soggette a sfratto esecutivo, alla data di emanazione del Bando
FASCIA 4	(6)	Attività insediate in aree in contrasto con le previsioni di PRG o con il Regolamento Edilizio ovvero imprese con sede legale oppure con unità produttiva in Comune nel quale le vigenti norme urbanistiche impediscano la realizzazione dell'impianto produttivo in relazione alle necessità dell'impresa
FASCIA 5	(5)	Attività site in locali insalubri, inagibili o inadeguati alle esigenze dell'azienda
FASCIA 6	(4)	Attività svolte in locali detenuti in affitto
FASCIA 7	(3)	Imprese in grado di comprovare l'ottenimento, a diverso titolo, di agevolazioni pubbliche agli investimenti, a condizione che dette agevolazioni risultino specificamente correlate alle strutture e agli impianti da localizzare nell'area oggetto del presente bando
FASCIA 8	(2)	Imprese in grado di comprovare l'occupazione di almeno n. 5 dipendenti, nonché l'incremento del numero dei dipendenti in seguito all'insediamento.
FASCIA 9	(1)	Tutte le altre attività

2. La posizione finale in graduatoria, che osserverà un ordine decrescente, risulterà dalla sommatoria dei punteggi conseguiti ai sensi del comma 1.

3. Ai fini dell'assegnazione delle aree, a parità di punteggio nella graduatoria, costituirà titolo di priorità il protocollo acquisito all'atto della presentazione dell'istanza di assegnazione.

Art. 8

ESAME DELLE ISTANZE, VERIFICA DEI REQUISITI, FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE, VOLTURA DELL'ASSEGNAZIONE

1. Le istanze presentate ai fini dell'assegnazione delle aree verranno istruite ed esaminate dallo Sportello Unico per le Attività Produttive.
2. Detta graduatoria verrà approvata entro giorni **20 (venti)** decorrenti dal termine di presentazione delle istanze di assegnazione, previsto dall'art. 6, comma 1, salvo proroghe derivanti da cause di forza maggiore.
3. E' consentita la voltura dell'assegnazione, su richiesta dell'impresa assegnataria, a favore di altra impresa, in possesso dei medesimi requisiti di partecipazione previsti nel bando, a condizione che l'impresa assegnataria detenga una partecipazione superiore al 50% del capitale sociale dell'impresa subentrante.

Art. 9

OBBLIGHI DELL'IMPRESA ASSEGNATARIA

1. L'impresa assegnataria del lotto n. 11 ricadente nell'area interessata dal presente bando, pena la decadenza dall'assegnazione, avrà l'obbligo di:

- a) corrispondere il prezzo di acquisto **entro e non oltre giorni trenta dal ricevimento** della comunicazione in tal senso inviata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- b) stipulare apposita convenzione con il Comune di Caggiano, secondo lo schema ad hoc predisposto e approvato dal Consiglio Comunale, entro e non oltre 60 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione in tal senso inviata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- c) procedere al versamento degli oneri di urbanizzazione dovuti secondo le modalità previste nella convenzione di cui alla precedente lett. b).

2. Si precisa che i versamenti di cui alle lettere a) e c) del precedente comma 1 dovranno essere effettuati mediante reversale d'incasso a favore della Tesoreria Comunale presso la Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia – Società Cooperativa, sede di Polla, oppure mediante versamento postale sul c.c.p. n. 15262843 intestato al Comune di Caggiano, indicando la seguente causale: “Costo per acquisizione lotto n. 11 - area P.I.P. in Loc. Casale”.

Art. 10

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle Norme Tecniche di Attuazione del PIP della loc. Casale, approvate con delibera consiliare n. 16 del 27/04/2000 e recepite nel vigente P.R.G. approvato dal Presidente della Comunità Montana “TANAGRO” - Buccino con Decreto n. 2826 del 30/03/2004, allo schema di convenzione ad hoc predisposto e approvato, nonché alla vigente legislazione.
2. Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno prendere contatto con lo Sportello Unico per le Attività Produttive, c/o U.T.C. del Comune di Caggiano, esclusivamente durante l'orario di apertura al pubblico, precisamente il Lunedì e il Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0975/393020-interno 3).
3. Copia del presente bando e dello schema di domanda è disponibile anche su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.caggiano.sa.it>.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, lì 15 febbraio 2024

**Il Responsabile dello Sportello Unico
per le Attività Produttive
F.to Pasqualina CAFARO**

<p>ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DELL'UFFICIO Documento privo di firma perché gestito in formato digitale Art.3 D. Lgs. n.39/1993 – G.U. n.42 del 20.2.1993</p>
--